

- **GIOVEDÌ' 23 ore 21** in Oratorio Maschile incontro genitori dei ragazzi/ e che parteciperanno alla vacanza in montagna con il saldo della quota
- **SABATO 25:**
 - Incontro a S. Siro dei Cresimandi con il Card. Angelo Scola
 - **ore 18.30** S. Messa di vigilia in suffragio di **Brunati Agnese** fatta celebrare dalla **Leva 1932 e dai condomini**
- **DOMENICA 26: GIORNATA DELL'OBOLO DI S. PIETRO**

**DOMENICA 19 GIUGNO: V DOMENICA DOPO PENTE-
COSTE: Gen 18, 1-2a. 16-33; Sal 27; Rm 4, 16-25; Lc
13, 23-29 Signore, ascolta la voce della mia supplica**

LUNEDÌ' 20 GIUGNO: Dt 19, 15-21; Sal 100; Lc 8, 4-15
Amore e giustizia io voglio cantare

**MARTEDÌ' 21 GIUGNO: S. Luigi Gonzaga - memoria: Dt
25, 5-10; Sal 127; Lc 8, 16-18 Dono del Signore sono i figli**

**MERCOLEDÌ' 22 GIUGNO: S. Paolino da Nola - memoria
facoltativa; Ss. Giovanni Fisher e Tommaso More - mem.
fac.: Dt 30, 15-20; Sal 1; Lc 8, 19-21 La legge del Signore è
tutta la mia gioia**

GIOVEDÌ' 23 GIUGNO: Dt 31, 1-12; Sal 134; Lc 8, 22-25
Signore, il tuo ricordo resterà per ogni generazione

**VENERDÌ' 24 GIUGNO: NATIVITA' DI SAN GIOVANNI
BATTISTA: Solennità: Ger 1, 4-19; Sal 70; Gal 1, 11-
19; Lc 1, 57-68 La mia lingua, Signore, proclamerà la
tua giustizia**

**SABATO 25 GIUGNO: Lv 23, 26. 39-43; Sal 98; Eb 3, 4-6;
Gv 7, 1-6b Esaltate il Signore, nostro Dio**

**DOMENICA 26 GIUGNO: VI DOMENICA DOPO PENTE-
COSTE: Es 24, 3-18; Sal 49; Eb 8, 6-13a; Gv 19, 30-35**
Ascoltate oggi la voce del Signore

ORARIO S. MESSE:

Festivi: - vigilia ore 18.30;
- ore 8 - 9.30 - 11 - 18.30;

Feriali: - ore 8.30 in parrocchia;
- ore 18 in Caviana

La S. Messa del Mercoledì in Oratorio Maschile è sospesa fino a Settembre

TELEFONI:

don Giovanni: Casa: 0362.901305
Cell.: 338.7138711
don Gaudenzio: Casa: 0362.901668
Cell.: 335.6770753
Ausiliaria Elena: 333.1350360
E-mail: verano@chiesadimilano.it
Sito: www.parrocchiaverano.it



**Comunità in
Cammino**
19 Giugno - N°25



BAMBINI CHE GIOCANO E BAMBINI CHE LAVORANO

Carissimi,
mentre i nostri bambini giocano spensierati, e giustamente, Papa Francesco ha ricordato Domenica 12 Giugno che ne era la Giornata Mondiale, come il lavoro minorile sia ancora un'emergenza umanitaria. Si sta parlando di circa 211 milioni di bambini nel mondo dai 5 ai 14 anni. circa 22 mila vengono uccisi sul posto di lavoro ogni anno. Per 130 milioni il lavoro è una seconda attività dopo la scuola. Tante famiglie sono costrette a far lavorare i bambini per mantenersi. C'è un rapporto dal titolo **"Io mi sacrifico per far vivere la mia famiglia"**. Il fenomeno è particolarmente diffuso in Asia, Africa e nei paesi in guerra. Il primo contributo è quello di sollevare e far conoscere il problema. E' vero che sono stati fatti grossi passi avanti, ma dobbiamo prendere coscienza di questa realtà.

⇒ L'OBOLO DI S. PIETRO

È una secolare iniziativa di solidarietà, che mette a disposizione del Santo Padre le risorse offerte dai fedeli di tutto il mondo, affinché la Chiesa Cattolica svolga il suo mandato. Nasce dalla fede vissuta seriamente, che suscita comportamenti di autentica carità ed è una tipica partecipazione alla sollecitudine del Papa per le persone più bisognose (cfr Francesco, Discorso ai Soci del Circolo San Pietro, 31 ottobre 2013).

L'offerta contribuisce alle opere di misericordia del Santo Padre e sostiene la corretta funzionalità degli organismi di cui il Papa si avvale per l'esercizio del suo ministero, tanto a sostegno della Chiesa di Roma, di cui è il Vescovo, quanto della Chiesa Universale, di cui è il Pastore; costituisce un eloquente segno di vicinanza alla Sede Apostolica e manifesta - con la partecipazione alle sue opere di bene - l'affetto dei fedeli nei confronti del Papa.

Le necessità a cui rispondere - Numerose realtà ecclesiali, specie in terra di missione, e tante persone da ogni continente si rivolgono al Successore dell'Apostolo Pietro, per ricevere da lui un segno tangibile della sua sollecitudine e della sua paternità. Per venire incontro a queste necessità, fin dai primi tempi della Chiesa, uomini e donne di buona volontà, con preghiere e offerte concrete, hanno permesso alla Santa Sede di farsi a sua volta canale di carità e di reperire i mezzi indispensabili al regolare funzionamento delle sue strutture, poste al servizio del ministero del Papa, della sua voce

I dieci comandamenti del bambino

(p. Gianni Fanzolato)

- 1° Non avrai altri bambini che noi oggi:
rispettaci, difendici, amaci: solo così saremo gli uomini del domani.
- 2° Non deturpare il nostro nome di bambini:
lasciaci giocare, sorridere e sognare; permettimi di essere bambino.
- 3° Siamo noi bambini la festa della famiglia e del mondo,
perché siamo nati dal cuore stesso di Dio e siamo il futuro: santificaci col tuo amore.
- 4° Amando noi, onorerai Dio che è nostro Padre e Madre;
anche noi domani saremo Padre e Madre, se ci avrai trasmesso valori da vivere.
- 5° La vita è vita dal concepimento alla morte: dopo inizia la definitiva:
rispetta la nostra vita fin dal seno materno e continua a generarci, permettendo di nascere, vivere e cantare.
- 6° Non c'è niente al mondo di più bello, semplice e puro di un bambino;
difendi la nostra trasparenza col tuo affetto vero e non sporcarti della nostra innocenza.
- 7° Non rubarci la nostra spontaneità, il nostro sorriso, la nostra allegria con i tuoi idoli:
lasciaci essere bambini e non voler bruciare le tappe per noi: c'è tempo.
- 8° Non dire che ci vuoi bene finché ci saranno bambini soldati, minatori, schiavi del sesso e fonte di guadagni, piccoli lavoratori senza diritti e difesa: quante bugie su di noi.
- 9° Non desiderare di arricchirti, aver prestigio, potere e forza, magari calpestandoci, sfruttandoci, non trovando tempo da perdere con noi per giocare insieme: troppo in fretta diventeremo grandi.
- 10° Non desiderare l'ideale di noi, magari additandoci il figlio del vicino perché migliore: amaci come siamo, nel reale, perché così Dio ama anche te: solo così potremo cambiare insieme.

L'amore evangelico (in noi si dovrà trovare tutto)

(Madeleine Delbrel)

In noi si dovrà trovare tutto
il bicchiere d'acqua, il cibo per chi ha fame,
tutto il vero cibo per tutti i veri affamati,
tutti i veri cibi e tutti i veri mezzi per distribuirli,
l'alloggio per i senza tetto,
il pellegrinaggio alle carceri ed agli ospedali,
la compassione per le lacrime, quelle che si devono versare insieme
e quelle di cui occorrerebbe eliminare le cause,
l'amicizia per ogni peccatore,
per coloro che sono malvisti,
la capacità di mettersi al livello di tutte le piccolezze,
di lasciarsi attrarre da tutto ciò che non conta,
e tutto avrà il suo orientamento, la sua pienezza, nella parola "fraterno".

Infatti i nostri beni, se diventano i beni degli altri, saranno il segno della nostra vita donata per gli altri, come assimilata di diritto alla loro, e che, in realtà, non deve più far parte dei nostri interessi.

Il cristiano che vivrà in questo modo nella città, sperimenterà con tutto il suo essere la forza dell'amore evangelico. La realtà di questo amore risplenderà in torno a lui come una evangelizzazione e in lui come una illuminazione.

Sperimenterà che agire è illuminare, ma anche essere illuminati, sperimenterà che, se pregare è lasciarsi fare da Dio, è però anche imparare a compiere l'opera di Dio.

Un cristiano simile renderà grazie, perché tutti i suoi gesti diventeranno l'espressione di un amore che non conosce né limiti né eccezioni, un amore del quale soltanto Cristo ha detto agli uomini che lo devono e ricercare e donare.

FESTA PATRONALE - PESCA DI BENEFICIENZA

E' possibile portare in segreteria parrocchiale giocattoli e oggetti in buono stato che verranno utilizzati per allestire il banco pesca durante la Festa Patronale.

AVVISI

- **LUNEDI' 20:**
 - Inizio seconda settimana di Oratorio Feriale
 - Consiglio Pastorale Decanale
- **MARTEDI' 21 ore 21** in Oratorio Femminile incontro catechiste